

PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

La legge provinciale n.5 del 7 agosto 2006 contiene riferimenti ai principi fondamentali della convivenza civile e dell'esercizio della cittadinanza attiva, promuovendo fra l'altro la consapevolezza della specialità trentina e dell'Europa, nonché l'educazione ai principi di legalità, solidarietà e cittadinanza responsabile anche nella dimensione globale di rispetto dell'ambiente e di crescita sostenibile.

I Piani di studio dell'Istituto, che a quella legge si ispirano, contengono da tempo, pertanto, specifiche attività volte allo sviluppo dell'Educazione civica, con le quali si è dato, e si dà, sostanza alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, e alla successiva Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

Dal 2019, con la legge 92, l'insegnamento dell'Educazione civica assume carattere obbligatorio nelle scuole di ogni ordine e grado.

Al momento attuale, la normativa di riferimento è contenuta, sul Piano nazionale, nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" del 7/9/2024, e, sul piano provinciale, nelle "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alla cittadinanza nella provincia di Trento" del 26/05/2025.

Ed è proprio quest'ultimo documento a fare da quadro di riferimento per l'attuale organizzazione dell'insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza (E.C.C) nell'Istituto.

Dal punto di vista concettuale, dunque, l'Istituto assume come punto di partenza la seguente competenza-cardine in ambito di E.C.C. condivisa a livello internazionale ed espressamente citata nelle Indicazioni: *"Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, nonché dell'evoluzione globale e della sostenibilità"* ("The Sustainable Development Goals", in Goal e Target).

Perché tale competenza-cardine possa essere ragionevolmente perseguita nella scuola, è però necessario che il processo di apprendimento avvenga in un contesto incoraggiante, capace di stimolare il sentimento di autoefficacia e, nello stesso tempo, di indicare nel bene comune il fine ultimo dell'agire sociale.

La comunità educante è tale, infatti, quando afferma la posizione centrale dei valori del rispetto reciproco, della dignità umana, dell'equità o, con un'unica espressione, della cultura democratica.

CARATTERISTICHE DEL PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA.

Sulla base delle Nuove Indicazioni per l'insegnamento dell'Educazione civica, i docenti avranno cura di:

1) **Proporre attività a carattere trasversale e unitario.**

Saranno pertanto proposti **temi** la cui comprensione richiede il contributo di più discipline.

ISTITUTO COMPRESIVO VALLE DI LEDRO

Via G.Falcone e P.Borsellino, 2 – fraz.Bezzecca - 38067 LEDRO (TN) - Tel. 0464/592800 - C.F. 93010430226
segr.ic.bezzecca@scuole.provincia.tn.it – ic.vallediledro@pec.provincia.tn.it – www.icvallediledro.it

L'unitarietà sarà perseguita organizzando i percorsi in **unità di apprendimento e/o moduli** interdisciplinari.

2) Adottare un approccio per competenze.

Si tratterà essenzialmente di partire dalla **realtà**, stimolando domande capaci di avviare indagini cui contribuiranno anche figure di esperti esterni alla scuola.

3) Praticare un approccio esperienziale.

Saranno intraprese **iniziative concrete**, attraverso le quali sarà possibile trasformare idee creative in azioni concrete (es.: cooperative scolastiche, iniziative sportive, teatro...).
L'elaborazione di **prodotti**, da pubblicare all'interno e/o all'esterno dell'Istituto, sarà parte qualificante del percorso.

NUCLEI TEMATICI E PERCORSI

1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.

PERCORSI SCUOLA PRIMARIA				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Le emozioni. Regole di comportamento per la tutela della salute e della sicurezza a scuola. Sicurezza stradale.	Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.	La Costituzione italiana: il concetto di diritto-dovere.	La Costituzione: concetto di cittadinanza. L'amministrazione locale: il Comune. Simboli dello Stato, del Trentino, dell'Europa.	Analisi di alcuni articoli della Costituzione.

PERCORSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Vivere in una nuova comunità: periodo di accoglienza. L'uomo come soggetto di diritti universali. La legalità. La Memoria. Il decentramento amministrativo (Comuni, Province, Regioni, Stato).	La cittadinanza europea. Le Costituzioni. Il contrasto alle mafie. La Memoria.	La Costituzione italiana: la nascita, la struttura, i principi fondamentali. L'ordinamento della repubblica e l'iter legislativo. Gli organismi internazionali. I diritti umani. Il rapporto con la "diversità": migrazioni, razzismo, genocidi e loro memoria.

2) Sviluppo economico e sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.

PERCORSI SCUOLA PRIMARIA				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>Il patrimonio del territorio di vita: la natura.</p> <p>Il recupero e il riciclo degli oggetti.</p> <p>L'acqua. Il cibo.</p>	<p>Il patrimonio del territorio di vita: l'arte.</p> <p>Il recupero e il riciclo degli oggetti.</p> <p>L'acqua. La raccolta differenziata.</p>	<p>Il patrimonio del territorio di vita: le Palafitte; collegamenti con siti archeologici di altri territori.</p> <p>Il recupero e il riciclo degli oggetti.</p> <p>Il rispetto per l'ambiente.</p>	<p>L'ambiente: migrazioni degli uccelli; rischi idrogeologici; riciclo; il rispetto per la Terra.</p>	<p>Il riciclo degli oggetti.</p> <p>Le energie rinnovabili.</p> <p>La risorsa acqua.</p> <p>Foreste e biodiversità; la biodiversità botanica del territorio.</p> <p>Il rispetto delle culture degli altri.</p>

PERCORSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>Che cos'è l'Agenda 2030.</p> <p>La parità di genere.</p> <p>La raccolta differenziata dei rifiuti.</p> <p>Dalla conoscenza alla tutela del patrimonio del territorio di vita (natura e cultura).</p> <p>La tutela delle minoranze linguistiche.</p>	<p>La parità di genere.</p> <p>Dalla conoscenza alla tutela del patrimonio del territorio di vita (natura e cultura).</p> <p>L'alimentazione.</p> <p>Il rispetto per l'ambiente e per la Terra.</p> <p>Le risorse energetiche.</p>	<p>La sostenibilità ambientale.</p> <p>La tutela del patrimonio del territorio di vita (caratteristiche del territorio; rischi idrogeologici).</p> <p>Le relazioni affettive; la parità di genere.</p>

3) Cittadinanza digitale.

PERCORSI SCUOLA PRIMARIA				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DI LEDRO

Via G.Falcone e P.Borsellino, 2 – fraz.Bezecca - 38067 LEDRO (TN) - Tel. 0464/592800 - C.F. 93010430226
segr.ic.bezecca@scuole.provincia.tn.it – ic.vallediledro@pec.provincia.tn.it – www.icvallediledro.it

		Uso consapevole di Internet: diritti e doveri della società digitale.	Uso consapevole di Internet: diritti e doveri della società digitale.	Uso consapevole di Internet: diritti e doveri della società digitale.
--	--	---	---	---

PERCORSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Le comunità virtuali: regole, partecipazione, collaborazione. Costruzione di contenuti digitali. Strumenti di Google Workspace. La privacy. I rischi e le attenzioni.	I social: la partecipazione sicura.	I social media e i servizi digitali di ambito pubblico. Raccolta e trattamento dati.

4) Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol.

PERCORSI SCUOLA PRIMARIA				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
			Le minoranze linguistiche	Le minoranze linguistiche L'inno europeo

PERCORSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Siti di interesse nel territorio di appartenenza. L'ambiente montano.	Il Trentino e l'Europa.	L'autonomia del Trentino.

5) Alfabetizzazione e Educazione economico - finanziaria.

PERCORSI SCUOLA PRIMARIA				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DI LEDRO

Via G.Falcone e P.Borsellino, 2 – fraz.Bezecca - 38067 LEDRO (TN) - Tel. 0464/592800 - C.F. 93010430226
segr.ic.bezecca@scuole.provincia.tn.it – ic.vallediledro@pec.provincia.tn.it – www.icvallediledro.it

Conoscenza e utilizzo della moneta in uso.	Conoscenza e utilizzo della moneta in uso.	Conoscenza e utilizzo della moneta in uso.	Unità di misura monetaria: l'Euro.	
--	--	--	------------------------------------	--

PERCORSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Gli strumenti di pagamento. I consumi e il risparmio.	Inflazione e potere d'acquisto. Il ciclo di vita e le scelte in relazione all'età: dal conto corrente alla pensione.	Il mondo finanziario.

PROFILO IN USCITA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.	<i>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.</i>
Sviluppo economico e sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.	<i>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché dell'uso consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto per l'ambiente e la natura e sa riconoscere esempi di degrado e di incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti. Comprende che la sostenibilità riguarda non solo il versante ambientale, ma anche quello umano, quindi le azioni tese a promuovere parità ed equità sociale (es.: parità di genere, dignità nel lavoro).</i>
Cittadinanza digitale.	<i>È in grado di usare diversi sistemi di comunicazione. Ha assimilato i principi fondanti della correttezza nell'uso di dispositivi digitali. È consapevole dei rischi della rete e delle responsabilità (anche penali) derivanti da un uso improprio dei mezzi digitali. Sa limitarsi nell'accesso alla rete, stabilendo dei momenti di disconnessione.</i>
Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol.	<i>L'alunno, al termine del primo ciclo, conosce e comprende le origini storiche dell'autonomia del Trentino e la funzione degli organi provinciali.</i>
Alfabetizzazione finanziaria.	<i>È in grado di riconoscere il potere economico del denaro e la sua funzione; possiede il concetto di reddito e delle diverse fonti che lo generano (lavoro dipendente o reddito d'impresa); riflette sulle scelte di spesa (bisogni in termini economici) o di risparmio, di entrate e uscite,</i>

ISTITUTO COMPRESIVO VALLE DI LEDRO

Via G.Falcone e P.Borsellino, 2 – fraz.Bezzecca - 38067 LEDRO (TN) - Tel. 0464/592800 - C.F. 93010430226
segr.ic.bezzecca@scuole.provincia.tn.it – ic.vallediledro@pec.provincia.tn.it – www.icvallediledro.it

e fa valere l'importanza del loro equilibrio; sa porre in relazione tra loro i concetti di ricavo, costo e utile. Sa distinguere alcuni strumenti di pagamento oltre alla moneta. Conosce il concetto di credito e di interesse.

VALUTAZIONE

Considerata la natura dell'insegnamento per competenze, quindi per compiti di realtà, la valutazione non può che avvenire sulla base di una rubrica che indichi agli alunni i traguardi da raggiungere e quelli già raggiunti (**valutazione formativa**).

Per ottenere tale rubrica si isolano i seguenti **indicatori**:

1. Di processo: responsabilità, motivazione, autonomia.
2. Di prodotto: correttezza, originalità, cura ed efficacia.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Evidenze	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
Lavorare in modo autonomo, mostrando di comprendere l'importanza del tema affrontato e portando a conclusione l'attività intrapresa.	Ha lavorato in modo poco autonomo. È stato necessario sostenerne l'impegno e la motivazione.	Ha lavorato in modo abbastanza autonomo. Ha portato a termine l'attività nei tempi previsti, ma dietro sollecitazioni.	Ha lavorato in modo autonomo. Ha portato a termine l'attività mantenendo alta la motivazione e rispettandone tempi e modi. Ha curato le conoscenze necessarie.	Ha lavorato in modo autonomo. Ha approfondito spontaneamente il tema trattato, e ha curato ogni aspetto dell'attività.
Elaborare un prodotto significativo rispetto al tema affrontato.	Ha elaborato il prodotto con procedure solo in parte corrette.	Ha elaborato un prodotto semplice, ma abbastanza significativo.	Ha elaborato un prodotto significativo e abbastanza personale.	Ha elaborato un prodotto originale, significativo, efficace.

La valutazione intermedia e finale avviene in sede di scrutinio, quando il coordinatore di classe per l'Educazione civica formula, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi in possesso di tutti i docenti, una proposta di valutazione da sottoporre ad approvazione collegiale.

La valutazione dell'E.C.C. concorre all'ammissione alla classe successiva.



ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DI LEDRO

Via G.Falcone e P.Borsellino, 2 – fraz.Bezzecca - 38067 LEDRO (TN) - Tel. 0464/592800 - C.F. 93010430226
segr.ic.bezzecca@scuole.provincia.tn.it – ic.vallediledro@pec.provincia.tn.it – www.icvallediledro.it

ORGANIZZAZIONE

Il piano per l'E.C.C. è approvato dal **Collegio docenti**, che lo integra nel Progetto di Istituto.

Le competenze, le metodologie e i contenuti sono definiti dal **Consiglio di Classe**, che annualmente destina alla disciplina non meno di 33 ore di lezione.

Ciascun Consiglio di Classe si avvale di un **coordinatore per l'E.C.C.**, con compiti di documentazione e monitoraggio.

Una figura ulteriore, quella del **referente di Istituto per l'E.C.C.**, si occupa di:

- Armonizzare le iniziative comuni, i percorsi, le modalità di valutazione, il monitoraggio delle attività intraprese.
- Curare l'aggiornamento dei curricula di E.C.C.

Il presente Curricolo viene approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 10 as 2025/2026